

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6091 del 04/11/2024
Oggetto	A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., sede legale Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto. Codice fiscale: 05584671204. Terza variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa a centro di stoccaggio e pretrattamento mediante selezione e cernita di rifiuti non pericolosi e pericolosi, sito in Via dell'industria, 15, Marzabotto (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6361 del 31/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti Bonifica ed Energia

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

Proponente: A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., sede legale Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto. Codice fiscale: 05584671204.

Terza variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa a centro di stoccaggio e pretrattamento mediante selezione e cernita di rifiuti non pericolosi e pericolosi, sito in Via dell'industria, 15, Marzabotto (BO).

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): **R12, R13**

Premesso che A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., Marzabotto gestisce un centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi (operazioni R12-R13), sito in Via dell'Industria, 15, Marzabotto (BO), in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (d'ora in poi denominata ARPAE - AACM) con determina n. 5703 del 15/11/2021 modificata con determine ARPAE AACM n° 2811 del 6/6/2022 e determina ARPAE AACM n. 797 del 12/02/2024;

Vista la domanda di variante sostanziale dell'autorizzazione presentata da A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., Marzabotto in data 18/06/2024, agli atti PG n. 111972, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del D.lgs 152/2006 e s.m..

Rilevato che sono previste le seguenti modifiche di carattere gestionale:

- a. Posizionamento di due cassoni scarrabili chiusi e dotati di coperchio situati sul piazzale esterno attualmente non autorizzato per lo stoccaggio di rifiuti:
 - n. 1 cassone per lo stoccaggio dei rifiuti di imballaggi prodotti dallo sconfezionamento dei contenitori delle batterie al litio o altri rifiuti;
 - cassone scarrabile dotato di coperchio per lo stoccaggio di rifiuti costituiti da *"apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

identificati dal codice EER 16.02.14;

- b. inserimento di una nuova tipologia di rifiuto non pericoloso identificato dal EER 16.06.04 "batterie alcaline (tranne 16.06.03*)" da stoccare provvisoriamente all'interno del capannone, per poi destinarlo a impianti di recupero finali. Si tratta pertanto di svolgere una mera operazione di messa in riserva con eventuale cernita, sconfezionamento e successivo riconfezionamento per il trasporto a norma ADR (operazione di recupero R13).
Riguardo la gestione delle batterie alcaline ed al rischio incendio connesso all'autocombustione, il gestore prevede di dotarsi di estintori alla vermiculite in sospensione. Oltre a tale presidio di rapido impiego, è prevista la predisposizione entro il 31/12/2024, di una vasca in acciaio piena d'acqua delle dimensioni 3X2 metri da posizionare all'esterno del capannone su area pavimentata in cemento dove poter collocare le batterie eventualmente incendiate. Prima dell'immersione in acqua la batterie saranno trattata con la vermiculite in modo da creare un film sulla batteria per abbassare la fiamma e consentire la movimentazione in sicurezza verso la vasca piena d'acqua.
Inoltre, entro il 31/12/2024 il gestore prevede di installare alcune telecamere a controllo termico verificabili da remoto in modo da rilevare eventuali innalzamenti di temperatura e quindi intervenire tempestivamente per gestire gli incendi.
- c. Inserimento di tre nuove tipologie di rifiuti pericolosi da stoccare provvisoriamente all'interno del capannone (operazione di recupero R13):
EER 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
EER 150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti;
EER 160215* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso;

Preso atto che, la variazione richiesta non prevede modifiche della capacità di stoccaggio istantanea che rimane pari a 377 t, né della quantità annua di rifiuti conferibili che rimane pari a 2.193 t/a, nè delle operazioni di recupero (R12-R13), che rimangono limitate ad operazioni di mero stoccaggio (operazione R13) oppure ad operazioni di disassemblaggio, selezione, cernita, riduzione volumetrica, ecc.. per talune tipologie di rifiuti (operazione R12).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Accertato che, a seguito della modifica richiesta, l'attività di gestione dei rifiuti permane non assoggettata alle procedure di verifica ambientale ai sensi dell'art. 19 e seguenti del d.lgs 152/2006 e s.m. e della L.R. 4/2018, in quanto le operazioni di recupero R12 ed R13 non sono previste tra le operazioni assoggettate a valutazione ambientale.

Rilevato che la domanda presentata prevede l'utilizzo di aree esterne precedentemente non utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti.

Valutato che l'area impiantistica ricade in area di tutela dei terrazzi fluviali disciplinata dall'art. 5.3 comma 6 delle NTA del PTCP e dall'allegato O relativo ai centri di pericolo (attività di gestione di rifiuti), dall'art. 32 c. 14 punti b) ed f) delle NTA del Piano Territoriale Metropolitan (PTM), e disciplinata anche dal cap. 7 del Piano Tutela Acque (PTA) e dalla Delibera della Giunta Regione (DGR) Emilia-Romagna n. 543/2018.

Rilevato, in particolare, che quest'ultima delibera regionale, ad integrazione e modifica delle disposizioni contenute al capitolo 7 delle norme tecniche di attuazione del Piano di tutela delle acque stabilisce che, nelle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano, *"le attività di gestione dei rifiuti solidi pericolosi rappresentate da operazioni di messa in riserva (R13) nonché le operazioni preliminari al recupero quali la cernita, la separazione, la compattazione e il raggruppamento (R12), condotte in modo da non comportare alcun rischio di lisciviazione di sostanze inquinanti verso la falda acquifera sotterranea o le acque superficiali, tenendo conto anche degli effetti degli eventi meteorologici, sono consentite nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti per l'insediamento delle altre attività industriali.*

La suddetta delibera prevede anche che le disposizioni di cui sopra si applichino a tutte le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano, nelle quali, per estensione, rientrano anche le aree dei terrazzi fluviali così come individuate dal PTA e dalla pianificazione provinciale in attuazione del PTA.

Dato atto, sulla base di quanto espresso, che lo stoccaggio di rifiuti solidi non pericolosi in cassoni coperti ed a tenuta prevista nell'area cortiliva esterna al capannone, su pavimentazione in parte in cemento ed in parte in autobloccante non comporta alcun rischio di lisciviazione di sostanze inquinanti verso la falda acquifera sotterranea, e pertanto è conforme alla pianificazione ambientale sovraordinata (provinciale e regionale).

Rilevato che la domanda presentata non comporta modifiche alla garanzia finanziaria stipulata (polizza assicurativa emessa da HDI n. 0691425750 del 15/11/2021 di importo pari a 100.000,00 €);

Visti:

- gli esiti della Conferenza di Servizi (d'ora in poi CdS) indetta con nota agli atti PG n. 150117 del 19/08/2024, tenutasi in data 16/09/2024, alla presenza di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), Comune di Marzabotto, ARPAE-AAPM e azienda proponente, da cui è emerso parere sostanzialmente favorevole alla domanda di modifica come risulta nel verbale agli atti PG n. 173723 del 27/09/2024, con richiesta di formalizzare, a completamento della domanda, la procedura di gestione del rischio incendio delle batterie al litio contenente anche gli interventi che si intendono realizzare allo scopo, anticipata nel corso della conferenza di servizi.
- la documentazione di completamento trasmessa da A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., acquisita agli atti PG n. 166695 del 17/09/2024 e PG n. 179806 del 07/10/2024, relativa ai seguenti aspetti:
 - Autodichiarazione attestante la non assoggettabilità dell'impianto al Certificato Prevenzioni Incendi.
 - Procedura di gestione incendi per le batteria al litio;

Dato atto che alla data odierna non risulta pervenuta la comunicazione antimafia richiesta in data 18/09/2024¹ alla Prefettura di Bologna, tramite BDNA² e che, pertanto, essendo decorsi i termini temporali di trenta giorni stabiliti dalla normativa vigente, si può procedere all'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.;

¹ Protocollo n° 110260 del 18/09/2024;

² Banca Dati Nazionale Antimafia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto del pagamento in data 13/08/2024 delle spese istruttorie relative a modifiche sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 917,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE;

Ritenuta pertanto accoglibile la richiesta presentata da A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l.;

Richiamati

- il titolo quarto del d.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti;
- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all' ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana;

determina:

1. di modificare ad A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., sede legale Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto, l'autorizzazione rilasciata da ARPAE AACM con determina dirigenziale n. 5703 del 15/11/2021 modificata con determina ARPAE AACM 2811 del 6/6/2022 e determina n. 797 del 12/02/2024, con le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Il punto di cui alla lett. b) dell'allegato 1 (prescrizioni) alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 5703 del 15/11/2021 e s.m.³ della determina dirigenziale n. 797 del 12/02/2024 è sostituito dal seguente punto:

Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:

I rifiuti ammessi all'impianto sono i seguenti:

Rifiuti speciali non pericolosi

07 02 13	rifiuti plastici
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria
10 07 02	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 05 01	zinco solido
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di metalli non ferrosi

³ determine dirigenziali ARPAE n. 2811 del 6/06/2022 e n. 797 del 12/02/2024

12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213*
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05*
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03*)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01*
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03*
17 02 03	plastica
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 04	zinco
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
20 01 40	metallo

Rifiuti speciali pericolosi

11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	sostanze;
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti;
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113* e 160114*
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

- Il punto di cui alla lett. d) sub 1. dell'allegato 1 (prescrizioni) della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 5703 del 15/11/2021 e s.m.⁴ è sostituito dal seguente punto:

Lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti avvenga negli spazi individuati nel lay-out allegato all'istanza "Planimetria generale agg. Giugno 2024", acquisita con PG n. 166695 del 17/09/2024 ed allegate al presente provvedimento.

Per motivi logistici aziendali motivati da un ingente afflusso di specifiche tipologie di rifiuti non è esclusa la possibilità di una diversa e temporanea localizzazione dei rifiuti rispetto a quella indicata nella planimetria allegata al presente provvedimento, fermo restando il rispetto delle altre prescrizioni dell'autorizzazione ed il rispetto degli spazi complessivi adibiti allo stoccaggio.

I quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuali per ogni tipologia di rifiuti riportati nella tabella della planimetria del lay out impiantistico allegata al presente provvedimento autorizzativo ha un valore indicativo, non prescrittivo.

La tavola del lay-out impiantistico allegata alla presente autorizzazione sia posizionata in uno o più punti dello stabilimento, in maniera visibile agli operatori;

- nel punto di cui alla lett. d) sub 1. dell'allegato 1 (prescrizioni) alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 5703 del 15/11/2021 e s.m.⁵ è aggiunto il seguente sub 15:

Gli spazi cortilivi esterni al capannone siano utilizzati esclusivamente per lo stoccaggio dei due cassoni utilizzati per il contenimento:

⁴ vedi nota 3 a piè di pagina

⁵ vedi nota 3 a piè di pagina

- dei rifiuti di imballaggi prodotti in proprio dallo sconfezionamento dei contenitori delle batterie al litio o altri rifiuti;
- dei rifiuti costituiti da "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13" identificati dal codice EER 160214;

E' aggiunto il seguente punto:

Entro il 31/12/2024 è fatto obbligo di AT Ricambi S.r.l. di attuare, in conformità alla procedura di gestione prevenzione incendi, tutti gli interventi di prevenzione del rischio incendio correlato alla gestione delle batterie alcaline, consistenti nella dotazione di estintori alla vermiculite in sospensione, nella predisposizione di una vasca in acciaio piena d'acqua delle dimensioni 3X2 metri da posizionare all'esterno del capannone su area pavimentata in cemento dove poter collocare le batterie eventualmente incendiate, nella installazione di un adeguato numero di telecamere a controllo termico verificabili da remoto in modo da rilevare eventuali innalzamenti di temperatura e intervenire tempestivamente per gestire gli incendi.

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella determina dirigenziale ARPAE AACM n. 5703 del 15/11/2021 e successive modifiche.

2. si demanda all'Unità Rifiuti Bonifica ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione a A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l, Marzabotto in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Marzabotto ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
3. si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso. ù

La Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana
Dott. ssa Patrizia Vitali⁶
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

Allegato 1: Planimetria Planimetria generale agg. Giugno 2024;

⁶ Incarico assegnato con Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.